Cancellare da

Alla classe sono iscritti …

Fino a

Per gli studenti con esito negativo, ai sensi dell'art. 16, comma 2 dell'O.M. n. 90 del 21/5/2001 sul tabellone l'indicazione dei voti viene sostituita dalla dicitura "non ammesso/a alla classe successivaâ€

**E sostituire con**

Constatata la validità della seduta, il presidente apre i lavori richiamando la normativa vigente.

Il presidente ricorda ai presenti quanto deliberato nel PTOF 2018/2019 relativamente ai criteri di valutazione da adottare per gli scrutini finali ed invita i docenti del Consiglio di classe ad attenersi alla normativa espressa nell’O.M. 92/2007 in merito all’integrazione dello scrutinio finale, che deve considerare la “valutazione complessiva dello studente” tenendo conto dei risultati conseguiti “non soltanto in sede di accertamento finale, ma anche nelle varie fasi dell’intero percorso delle attività di recupero”.

Di conseguenza potranno essere ammessi alla classe successiva gli alunni che:

* hanno superato tutte le verifiche con risultati sufficienti;
* pur non avendo riportato piena sufficienza nelle verifiche scritto/pratiche e/o orali, abbiano mostrato miglioramento rispetto alla situazione precedente tale da poter affrontare la classe successiva.

Il presidente ricorda ancora che

-  tutti i presenti sono tenuti all’obbligo della stretta osservanza del segreto d’ufficio;

-   i voti sono assegnati dal Consiglio di Classe su proposta dei singoli docenti;

-   il voto di condotta è unico ed è assegnato dal C.d.C. su proposta del Coordinatore.

Si passa a delineare per ogni alunno con “giudizio sospeso” i parametri di valutazione di seguito indicati: capacità, attitudini, impegno, interesse e partecipazione, comportamento, grado di preparazione, recupero di eventuali carenze riscontrate in sede di scrutinio del primo e secondo trimestre, la partecipazione alle attività di recupero e sostegno promosse dalla scuola dopo gli scrutini intermedi e finali, l’esito delle verifiche intermedie, finali e quelle sostenute negli esami di riparazione di agosto ed ogni altro elemento atto a valutare se vi siano le condizioni che consentano all’alunno la frequenza della classe successiva .

Al termine della disamina, il Consiglio delibera di promuovere alla classe successiva gli alunni con esito positivo indicati nell'Allegato A.

*(Classi seconde)*

Il Consiglio, quindi, procede, in ottemperanza a quanto previsto dal Decreto Ministeriale n.9 del 27 gennaio 2010, a definire e a certificare, compilando il modello introdotto dal decreto citato, i livelli di competenza conseguiti dallo studente nell’assolvimento dell’obbligo di istruzione in riferimento agli assi culturali strategici che caratterizzano tale obbligo (dei linguaggi; matematico; scientifico-tecnologico e storico-sociale) attenendosi alla articolazione dei livelli di competenza in livello base, intermedio, avanzato indicata nel certificato stesso nonché alla scala per la corrispondenza tra voti e livelli (livello avanzato > valutazione di ottimo/eccellente; livello intermedio > valutazione di buono/discreto ; livello base > valutazione di sufficiente) elaborata dal Collegio dei docenti sulla base della coerenza tra criteri e parametri di valutazione, collegialmente adottati, e la descrizione dei livelli di competenza riportata nel modello di certificazione.

*(Classi terze e quarte)*

Si passa, quindi, all’attribuzione del Credito Scolastico (con riferimento all’O.M. n. 90 del 21/05/2001 e secondo i criteri stabiliti nel PTOF.

Per ciascun alunno con giudizio sospeso promosso alla classe successiva si prendono in esame tutti i voti assegnati, la Media Aritmetica e tutta la documentazione idonea per l’attribuzione del credito scolastico secondo i criteri previsti nel PTOF.

Il Consiglio di classe, quindi, valutati per ogni studente l’assiduità alle lezioni, la partecipazione al dialogo scolastico, alle attività complementari ed integrative della didattica curricolare / extracurricolare organizzate dalla scuola, i crediti formativi documentati riconosciuti sulla base della coerenza con il profilo d’indirizzo, della ricaduta positiva sullo sviluppo della personalità dello studente e sull’effettivo rendimento scolastico, attribuisce il credito scolastico nell’ambito della fascia relativa alla media dei voti assegnati.

Al termine delle operazioni di cui sopra il Presidente provvede alla registrazione definitiva dei voti degli studenti con “sospensione del giudizio” sul registro elettronico

            IL SEGRETARIO                                   PER IL DIRIGENTE SCOLASTICO